

I mercati guardano a Est: Slovenia e Repubblica Ceca

Evento a Rimini dedicato alle opportunità di business giovedì 23 ottobre

Nuovo appuntamento del ciclo di seminari territoriali organizzati da **Unioncamere Emilia-Romagna** e sistema regionale delle Camere di commercio per **approfondire la conoscenza** di nuovi mercati strategici che presentano opportunità di investimento e di business. **I seminari sono gratuiti e aperti a tutte le imprese della regione.**

Il programma di **giovedì 23 ottobre** alla **Camera di commercio di Rimini** (sede di via Sigismondo, 28 - Sala Convegni dalle ore 10 alle 13) è dedicato alle opportunità di business in **Slovenia e Repubblica Ceca.**

Malgrado le dimensioni del mercato (superficie di 20.000 km², 2 milioni di abitanti, PIL pro capite di circa 17.000 Euro), la **Slovenia** alimenta un importante interscambio commerciale con l'Italia e rappresenta il nostro principale partner nell'area balcanica con una quota del 42,1% nel 2013. L'Italia si riconferma come il secondo partner commerciale con un interscambio del valore di 5,96 miliardi di euro, di cui le esportazioni italiane verso la Slovenia pari a 3,47 mld di euro e le importazioni dalla Slovenia pari a 2,49 mld di euro. L'Italia è il terzo più importante investitore estero in Slovenia (ed il secondo tra i Paesi dell'U.E.), con uno stock di IDE nel 2013 di 818 milioni di Euro concentrati in quasi 500 aziende slovene. Gli investimenti diretti italiani sono concentrati nel settore finanziario e nel commercio all'ingrosso, escluso i veicoli. Si evidenziano prodotti alimentari, articoli di abbigliamento, macchinari e apparecchiature, mobili, costruzioni.

L'interscambio tra Italia e **Repubblica Ceca** è aumentato in maniera esponenziale fino al 2009 – anno della crisi internazionale – per poi riprendere il trend positivo già dall'anno successivo. Il commercio estero tra la Repubblica Ceca e l'Italia è basato sull'interscambio delle macchine ed apparecchi meccanici, caldaie, macchine ed apparecchi elettrici, automobili, motocicli, trattori ed altri veicoli, prodotti di ghisa, ferro ed acciaio. Per gli investimenti esteri offre interessanti prospettive. Il costo contenuto della manodopera, con una certa specializzazione in alcune aree, il quadro buono delle infrastrutture, la necessità di attrarre capitali esteri, creano un clima sicuramente favorevole. Una buona rete di infrastrutture e di trasporti facilitano lo scambio commerciale con i mercati dei Paesi limitrofi, facendo della Repubblica Ceca un hub ideale per la produzione o lo stoccaggio di merci. Il Governo ceco porta avanti una politica industriale e fiscale favorevole agli operatori economici stranieri, anche attraverso zone economiche esclusive con un regime fiscale facilitato e costo dell'energia concorrenziale.

Il programma della giornata prevede, dopo la registrazione dei partecipanti e l'intervento del Segretario della Camera di commercio di Rimini, **Maurizio Temeroli**, alle ore 10.15 la presentazione delle opportunità di business in Slovenia a cura di **Gregor Šuc**, Console e Capo Ufficio Economico di Milano. Quindi **Livia Romani**, Segretario Generale della Camera di commercio e dell'industria italo-ceca approfondirà le potenzialità di business nel Paese. A **Pierluigi Viti**, responsabile Area Romagna SACE, il compito in seguito di indicare gli strumenti assicurativi e finanziari a disposizione delle imprese.

Per informazioni, **Camera di commercio di Rimini** - Ufficio Internazionalizzazione tel. 0541.363735 e-mail:estero@rn.camcom.it